

IL SENTIERO SMERALDO



- 1 La sorgente del fiume Soča
 - 2 Le grandi gole del fiume Soča
 - 3 La fortezza di Kluzje
 - 4 La cascata di Boka
 - 5 La cascata di Veliki Kozjak
 - 6 La chiesa commemorativa di Sv. Duh a Javorca
 - 7 Le gole di Tolmin
 - 8 Kolovrat - museo all'aperto
 - 9 Kanal ob Soči
 - 10 Smartno
 - 11 Il castello di Dobrovo
 - 12 Krčnik
 - 13 Il ponte di Solkan
 - 14 Kostanjevica
 - 15 La piazza d'Europa
 - 16 Torre di guardia militare
 - 17 Cerje
 - 18 La sorgente del fiume Hubelj
 - 19 Castra
 - 20 Il palazzo di Zemono
 - 21 La sorgente del fiume Vipava
 - 22 Goče
 - 23 Divje jezero
 - 24 La galleria di Antonio
 - 25 L'ospedale partigiano di Franja
 - 26 Il parco archeologico di Divje babe
- attrazione naturale
● attrazione culturale
● museo
● centro turistico informativo

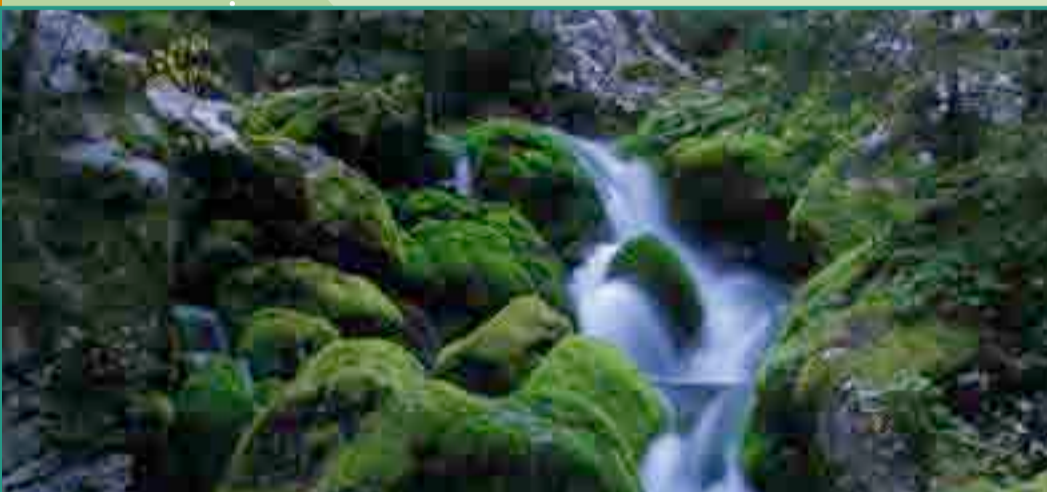
Tra i più importanti fiumi sloveni si trova il fiume Soča (Isònzo), conosciuto soprattutto per il suo splendore ineguagliabile. Anche se nella coscienza storica degli europei, sloveni ed italiani in particolar modo, questo fiume è lo scenario di grandi e sanguinose battaglie nella prima guerra mondiale, oggi giorno nell'immaginario dei visitatori questi luoghi sono il simbolo della bellezza, purezza e vivacità, dove li aspettano numerose esperienze attive nel cuore della natura incontaminata.

Le acque del fiume Soča (Isònzo) scorrono lungo un territorio ampio e ricco di scenari variegati: dal nord alpino fino alle pianure nella parte bassa del suo corso, estendendosi verso le valli dei fiumi Idrija, Vipava (Vipacco) e di tutti gli altri affluenti. Questi luoghi fanno parte della regione statistica di Severna Primorska - Goriska, nella quale sono uniti oggi ben tredici comuni: Bovec, Kobarid, Tolmin, Kanal, Nova Gorica, Brda, Sempeter - Vrtojba, Miren - Kostanjevica, Renče - Vogrsko, Ajdovščina, Vipava, Idrija e Cerklje. Tra i principali orientamenti della regione, lo sviluppo del turismo in tutto il territorio ha un ruolo cruciale, poiché brama a unificare l'offerta e costruire una destinazione comune. Una destinazione lungo il corso del fiume Soča (Isònzo) - il più importante simbolo e monumento naturale del territorio - conosciuto col nome di "il Sentiero smeraldo".



NATURA

L'incredibile varietà naturale presente lungo il Sentiero smeraldo offre uno scenario unico ai visitatori, guidandoli da ripide pareti e pendii alpini verso le verdi cime dei colli prealpini e le ampie pianure delle alture dinariche, per arrivare fino agli accoglienti vigneti del Collio sloveno e la valle del fiume Vipava (Vipacco). La via custodisce gelosamente i suoi tesori che comprendono numerose grotte misteriose, cascate magiche, laghi pittoreschi e fiumi dalle acque limpide e cristalline. Queste prosperose ricchezze naturali fanno parte di aree protette, come ad esempio il Parco Nazionale del Triglav, il Parco Regionale di Zgornja Idrija e la Foresta di Trnovo. I visitatori non hanno che l'imbarazzo della scelta nel decidere se vogliono vivere queste bellezze naturali da viaggiatori viandanti, scoprirle in modo attivo, partecipando agli sport nella natura, oppure limitarsi ad ammirarle in silenzio e nel loro totale rispetto.



VINO E GASTRONOMIA

Il Sentiero smeraldo offre ai conoscitori di vini e agli amanti della buona cucina l'opportunità di vivere esperienze entusiasmanti. Nella parte sud della via si estende una ricca regione vitivinicola, nella quale i ricercatori di vini di prima qualità possono avventurarsi per le varie cantine sparse nella valle del Vipava (Vipacco), nella regione del Collio sloveno e nel Carso. La strada del vino del Vipava porta attraverso ben 30 località vinicole, dove si producono due particolarità tra i vini, il Pinela e lo Zelen, viti autoctone preservate in questo territorio. Tra le varietà di vite del Collio sloveno spunta la Ribolla, vite autoctona, affiancata da Picolit e dal Tocai friulano, mentre tra i vini rossi prevale il Merlot. Il mondo alpino, invece, offre con il suo clima più freddo bevande alcoliche di alta gradazione e formaggi che vengono stagionati in questi luoghi: il Tolminc - formaggio di mucca, e il formaggio pecorino di Bovec. Nella parte intermedia, tra la parte nord e la parte sud, troviamo invece le specialità come gli idrijske žlikrofe e il Sebeljski želodec. Gli amanti del buon vino e dell'arte culinaria troveranno sicuramente piatti che soddisferranno il loro palato tra le varie locande e trattorie locali, nonché gli ottimi ristoranti, dove i maestri di cucina si diletano a servire sia un'offerta classica che le specialità locali.

LO SPORT NELLA NATURA

Gli esploratori alla ricerca di esperienze attive nel cuore della natura troveranno lungo il Sentiero smeraldo il loro paradiso. Il fiume Soča (Isònzo) offre di fatto numerose possibilità per praticare rafting, kayak e hidrospeed, nonché il canyoning nei ruscelli montani con le loro gole, cascate e tonfani. Per le ottime condizioni climatiche ed atmosferiche, questi luoghi sono amati anche dai parapendisti, deltaplanisti e aviatori. Le valli circostanti invitano gli escursionisti ad avventurarsi lungo i numerosi sentieri con vari monumenti naturali e culturali. Gli amanti dell'alpinismo troveranno qui sentieri per mountain-bike e percorsi più o meno impegnativi con numerose scalate e pareti alte fino a mille metri, pronte a soddisfare i loro desideri di brivido. D'inverno sono operativi due centri sciistici: il centro d'alta montagna Kanin e Cerklje, il più moderno centro per famiglie in Slovenia. Gli appassionati dello sci fuoripista troveranno, invece, sulle montagne circostanti numerose possibilità per sfide sempre nuove. Per gli amanti della pesca a mosca, provenienti da tutto il mondo, i fiumi Soča (Isònzo), Nadiza (Natisone), Bača, Trebusčica, Idrija e Vipava (Vipacco) offrono vera e proprie riserve incontaminate.



GIOCO E DIVERTIMENTO

Nova Gorica, il più grande centro del gioco d'Europa, attrae giornalmente migliaia di visitatori con la sua offerta di gioco, spettacoli, alta cucina e ottimo divertimento. Tra le tante luci spunta sicuramente il Perla, l'attraente centro del gioco ed intrattenimento, nel complesso troviamo sia il casinò, l'hotel, la discoteca, la sala spettacoli, il centro conferenze, tre ristoranti, un caffè bar e un nuovissimo centro benessere, che lo classificano come il più grande centro del gioco ed intrattenimento del vecchio continente. Oltre al Perla, Casinò & Hotel, si trovano a Nova Gorica, nel Collio sloveno, nella valle del Vipava (Vipacco) e a Kobarid anche numerosi altri saloni del gioco che si impegnano, pur offrendo un programma meno ricco, al massimo per soddisfare le esigenze e i desideri dei propri ospiti.



EREDITÀ

Il Sentiero smeraldo vanta un'eccezionale eredità storica, culturale e tecnica. La storia pittoresca di questi territori, segnata indubbiamente dal fronte isontino, comprende anche ritrovamenti dall'età dell'uomo di Neanderthal, come il flauto in osso ritrovato nella località di Divje babe, ritrovamenti dall'età del ferro a Most na Soči ("svetolucijska kultura"), i resti di battaglie romane nella valle del Vipava (Vipacco) e della grande rivolta di Tolmin, ma anche i sepolcri degli imperatori francesi a Kostanjevica, il sistema di fortificazioni del confine di Rapallo, l'ospedale partigiano di Franja e altri monumenti ancora. La ricca tradizione culturale si rispecchia soprattutto nelle tradizioni, costumi, canzoni, danze, modi e abitudini popolari, ma anche nell'arte artigiana, tra la quale si distingue in particolar modo il pizzo di Idrija. Questi luoghi sono stati segnati da numerosi artisti, poeti, scrittori, musicisti, pittori ed architetti. Tra la propria eredità tecnica, la Via smeralda vanta la miniera di argento vivo a Idrija, collocata già mezzo millennio fa tra le meraviglie tecnologiche dell'impero austro-ungarico, e la ferrovia centenaria di Bohinj, un incredibile monumento architettonico con ponti, trafori e gallerie in pietra.

